



Eris è una casa editrice. Nasce a Torino dal bisogno di un gruppo di amici di essere motore e ricettacolo di una cultura condivisa, slegata dal concetto industriale di libro solo come prodotto e mai come opera. Una cultura condivisa libera di circolare: non ci accontentiamo degli slogan sui liberi saperi, vogliamo una cultura che viene da tutti e viene restituita a tutti tramite la voce di chi si sceglie autore e crea minuscoli tasselli che ci raccontano il mondo, appartenendo a questo.

Arriviamo così all'adozione delle Creative Commons che restituiscono all'opera e alle idee che questa contiene la giusta libertà e la dovuta dignità, senza negare i diritti dell'autore e del fruitore, e riconoscendo, questo lo aggiungiamo noi, il lavoro di chi mette in contatto scrittore e lettore, l'editore.

Vogliamo dare corpo e distribuire opere, non probabili successi economici, senza basare le nostre scelte sull'importanza di un autore ma solo sulla bontà della sua opera, con un occhio di riguardo a chi è esordiente e che ha diritto di essere scelto per quello che fa e non per quanto in libreria potrebbe fruttare.

Giusto un appunto: una policy elementare, Eris in nessun modo, con nessuna sua opera vuole favorire o favorirà il razzismo o atteggiamenti xenofobi, Eris è antisessista, contro ogni discriminazione di genere, antifascista e contro qualsiasi regime totalitario che privi l'uomo dei suoi diritti fondamentali.

Immagine di Daniele La Placa tratta dal libro *Novelle crudeli* di Matteo Saudino

